

Futurama parla della famiglia tecnologica

PROSEGUONO le attività realizzate nell'ambito di "Futurama", un progetto di community empowerment finanziato dall'Impresa sociale **con i bambini** che coinvolge 38 realtà del pubblico e del privato sociale, tra cui i comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera e le circoscrizioni 2 e 3 della città di Torino. Capofila del progetto è la cooperativa sociale "Esserci". Internet, smartphone, tablet stanno cambiando le relazioni tra i componenti di una famiglia? Il loro uso e abuso quanto incide nelle relazioni affettive e nelle dinamiche sociali? Come educare i propri figli nell'era digitale? Attorno a queste domande cruciali il Gruppo Abele propone un ciclo di incontri con esperti per approfondire e discutere il tema, uno spazio di counseling per i genitori e laboratori ludico/formativi per bambini e ragazzi.

Il ciclo, dal titolo "Famiglie tecno-logiche", metterà in evidenza come nel dibattito di questi anni si è parlato molto di nuove tecnologie e poco di relazioni genitori-figli e offrirà ai genitori uno spazio per approfondire il tema. Il calendario degli incontri è partito questo mercoledì con "Hikikomori. Adolescenti isolati e famiglie smarrite" con

Leopoldo Grosso, psicologo e psicoterapeuta e presidente onorario del Gruppo Abele. Però non ci ferma qua. IL 10 marzo alle 20,30 si proseguirà con "Genitori, figli e social network" con Alberto Rossetti, psicologo e psicoterapeuta, mentre il 7 aprile alle 20,30 si parlerà di "Tecnologia e app, tutto il male viene per nuocere?" con Giulia Natale, blogger e formatrice.

Contemporaneamente agli incontri per gli adulti, per i bambini e le bambine da 3 a 12 anni saranno realizzati laboratori ludico formativi.

Oltre alle serate di approfondimento, il Gruppo Abele promuoverà delle attività di counseling individuale, in cui un esperto accoglierà le richieste, i dubbi e le domande dei familiari (su appuntamento 011.3841083 e via e-mail a genitoriefigli@gruppoabele.org), e dei laboratori ludico formativi per bambini/e il giovedì dalle 16,30 alle 18,30.

Oltre a ciò ci saranno delle occasioni il venerdì dalle 15,30 alle 17,30 per orientarsi sull'uso delle nuove tecnologie, ma anche per sviluppare capacità di utilizzare criticamente fonti diverse, sia reali che virtuali in percorsi di apprendimento per ragazzi e ragazze.



Peso: 18%